

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania – Settore Demanio e Patrimonio.
2. Responsabile del procedimento e referente tecnico: Ing. Bruno Cuccaro, tel. 0817964652 - cell. 3204330061 - fax 0817964505 – mail: b.cuccaro@maildip.regione.campania.it

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente capitolato speciale d'appalto è l'affidamento della seguente fornitura: **N. 1 AUTOVETTURA PROTETTA DI RAPPRESENTANZA PER L'AUTOPARCO DELLA GIUNTA DELLA REGIONE CAMPANIA.**

ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO

1. Importo a base d'asta € 130.000,00=I.V.A. esclusa, pari al prezzo (I.V.A. esclusa) per l'acquisto di un'autovettura protetta di rappresentanza per l'Autoparco della Giunta della Regione Campania;
2. Il valore presunto complessivo dell'appalto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di € 130.000,00=I.V.A. esclusa.

ART. 4 - PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Procedura

La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'appalto verrà esperito mediante procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 comma 8 lett. d) del d. lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 83 del citato decreto legislativo, in favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante la valutazione dell'aspetto tecnico ed economico dell'offerta, sulla base dei criteri di cui al successivo punto B), per una somma complessiva pari a 100, suddivisa in 20 per il prezzo e 80 per gli altri criteri quali-quantitativi.

L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta concorrente ammessa alla gara che riporterà il punteggio complessivo più alto.

B) Criteri di aggiudicazione

a) prezzo; fattore ponderale max 20 punti

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta con il prezzo offerto più basso rispetto a quello a base d'asta.

Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla seguente formula: prezzo minimo offerto diviso prezzo singola offerta moltiplicato per il punteggio massimo;

prezzo minimo offerto

----- x 20 = **punteggio offerta singola Ditta.**

prezzo singola offerta

b) termine di consegna; fattore ponderale max 40 punti

Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della ditta concorrente un termine di consegna, espresso in giorni, non superiore a 100 giorni a decorrere dalla data dell'ordinativo di cui al punto 11 del presente capitolato. Alle offerte che prevedano un termine di consegna superiore ai 100 giorni il punteggio di 40 punti sarà decurtato di 0,35 punti per ogni giorno aggiuntivo.

c) qualità; fattore ponderale max 40 punti

Il punteggio è attribuito all'offerta qualitativamente migliore sulla base dei sub-criteri sotto enunciati in ordine di priorità decrescente:

- Equipaggiamento aggiuntivo rispetto a quello minimo dell'art. 5 del presente capitolato;
- Caratteristiche tecniche e funzionali;
- Centri di assistenza;
- Pacchetto di assistenza garantita aggiuntiva rispetto a quello minimo dell'art. 5 del presente capitolato.

In caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che ha conseguito un maggior il punteggio nella valutazione dell'offerta tecnica (criteri b+c). In caso di ulteriore parità sarà aggiudicataria l'offerta che avrà previsto il termine di consegna più celere (criterio b). In caso di ulteriore parità si procederà mediante estrazione a sorte.

Per l'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo criterio, nonché per il punteggio finale, si considereranno sempre le prime tre cifre decimali;

L'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 5 - CARATTERISTICHE E PRESCRIZIONI TECNICHE MINIME DELL'AUTOVETTURA DA ACQUISTARE

Autovettura berlina 4 porte, tre volumi, protetta, con blindatura di livello IV, alimentazione a benzina o gasolio con propulsore di cilindrata non inferiore a 4000 cc e potenza non inferiore a 250 CV.

Il veicolo fornito, deve avere le seguenti caratteristiche:

- 1) colore blu metallizzato;
- 2) vetri laterali posteriore e lunotto oscurati;
- 3) indicatore di pressione pneumatici;
- 4) park distance control;
- 5) ABS + EBD;
- 6) autoradio con cd;
- 7) navigatore satellitare con DVD;
- 8) telefono integrato GSM;
- 9) allarme con sirena;
- 10) selleria in pelle di colore nero;
- 11) interfono per security;
- 12) sottoscocca blindato;
- 13) impianto antincendio automatico;
- 14) lampada leggi mappa posteriore;
- 15) regolatore di velocità;
- 16) pneumatici con sistema antigonfiaggio;
- 17) cerchi in lega con pneumatici 225/55 R16.

L'immatricolazione, la messa su strada e la consegna sono incluse nel prezzo. Sono escluse le imposte regionali e/o provinciali.

L'autovettura dovrà essere garantita per la durata di almeno 2 (due) anni a decorrere dalla data di consegna. Nulla è dovuto dall'Amministrazione per l'eventuale sostituzione di pezzi di ricambio e per la mano d'opera nel periodo di garanzia.

ART. 6 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Le ditte che intendono concorrere alla gara, dovranno far pervenire al Servizio Gare ed Appalti del Settore Demanio e Patrimonio, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o tramite Servizi autorizzati o con consegna a mano, un plico chiuso con ceralacca, firmato dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "*Offerta e documenti relativi alla gara per la fornitura di un autovettura protetta di rappresentanza per*

l'Autoparco della Giunta della Regione Campania - NON APRIRE", indirizzata a "Giunta Regionale della Campania, Settore Demanio e Patrimonio - via Metastasio 25/29 - Napoli 80125, entro e non oltre le ore 13.00 del 10/04/2007.

2. Le istanze pervenute oltre il giorno e/o l'ora fissati nel presente capitolato e/o con modalità diverse e/o ad altre sedi regionali rispetto a quelle previste nel presente capitolato stesso saranno escluse.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo al Servizio Gare ed Appalti.
4. In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Servizio Gare ed Appalti, nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00.
5. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato, l'offerta non è ammessa alla gara.
6. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato – a pena di esclusione - il soggetto che propone l'offerta, con indicazione della natura giuridica, indirizzo, codice fiscale/partita Iva, numero di telefono e di fax.
7. Le comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti a mezzo fax al numero indicato sulle buste.
8. Il plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, ciascuna a sua volta chiusa con ceralacca e con l'apposizione delle firme sui lembi di chiusura, contrassegnate rispettivamente dalle seguenti diciture:

- 1) **BUSTA "A": DOCUMENTAZIONE;**
- 2) **BUSTA "B": OFFERTA TECNICA ;**
- 3) **BUSTA "C": OFFERTA ECONOMICA;**

1) La **BUSTA "A"**, deve contenere, a pena di esclusione:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta concorrente, accompagnata da fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del sottoscrittore a pena di esclusione della gara.

B) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio – CCIAA – di data non anteriore a mesi 6 (sei) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, attestante l'esercizio dell'attività oggetto della gara da epoca non inferiore a tre anni dalla data di ricezione dell'invito, con l'indicazione del numero attribuito dalla CCIAA, della data e del luogo di iscrizione, l'iscrizione all'attività oggetto della gara, i titolari di cariche e/o qualifiche, nonché eventuale direttore tecnico, e con la specificazione che la ditta non è in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, nonché la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 3.6.1998 n. 252, Regolamento sui procedimenti di rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia (**originale o copia resa conforme nei modi di legge**);

C) COPIA DEL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO CON PRESCRIZIONI TECNICHE debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante su ogni singolo foglio, quale accettazione incondizionata delle disposizioni, obblighi, condizioni e impegni in essi contenuti;

D) CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva), rilasciato dall'Ente competente, ovvero copia resa conforme all'originale, ovvero ancora dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta con le modalità di cui al D.P.R. 445/00 s.m. e i., con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la personale responsabilità, attesti la regolarità contributiva, assistenziale e assicurativa ed indichi il numero d'iscrizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L.

E) ATTESTAZIONE di cui al punto g) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/06, rilasciata dalla competente Agenzia dell'Entrate per territorio, ovvero copia resa conforme all'originale, ovvero ancora dichiarazione sostitutiva resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta con le modalità di cui al D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, sotto la personale responsabilità, attesti di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

F) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO (art. 75 D. Lgs. n. 163/06) per un importo minimo pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, a copertura della mancata sottoscrizione del contratto, prestato in uno dei modi previsti dall'art. 1 della Legge 10.6.1982 n. 348 e s.m. e i. La cauzione può essere costituita da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emesse da aziende di credito o di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, ovvero da polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.

La fideiussione o la polizza dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva;

G) IMPEGNO di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale;

H) CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N. 68, o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00 s.m.e.i., con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento, valido, del dichiarante, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con la quale sotto la sua personale responsabilità dichiararsi di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, oppure dichiararsi la non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie indicandone i motivi, con l'indicazione e l'indirizzo dell'Ufficio competente al rilascio del certificato.

I) DICHIARAZIONI rese dal titolare o legale rappresentante della ditta offerente con le formalità di cui all'art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento valido del dichiarante, con la quale, sotto la sua personale responsabilità, tenendo conto delle sanzioni previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/00 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento alla gara, dichiara:

a) di non trovarsi, né personalmente, né l'azienda rappresentata, in alcuna causa di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163; *(tale dichiarazione va resa, all'occorrenza, anche dagli altri soggetti previsti ai punti b) e c) dell'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163)*;

b) di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto;

c) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne senza alcuna riserva tutte le condizioni;

d) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

e) che l'impresa rappresentata, essendo aggiudicataria di pubbliche gare, non è mai incorsa nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

f) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d. lgs. 231/01 che gli impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

g) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R. D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R. D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

h) di tener conto, nel partecipare alla gara, degli obblighi previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di previdenza e di assistenza, di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al d. lgs n. 626/94, e che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento;

i) che con riferimento alla gara in oggetto non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

j) che la ditta o società non cederà in tutto o in parte la fornitura;

k) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla d. lgs. 196/2003;

l) di non aver commesso, nell'esercizio dell'attività professionale, alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'Amministrazione, e di non essersi resi colpevoli di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

m) di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste ai sensi della normativa vigente in materia di procedure ad evidenza pubblica e, in particolare, ai sensi degli artt. 38, 39, 41, 42, 45 e 46 del D. Lgs. n. 163/2006;

n) che non è mai stata pronunciata nei loro confronti alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari e che in caso di aggiudicazione a favore di questa Ditta o Società, ciascun legale rappresentante e/o componente l'Organo di Amministrazione si impegna a rilasciare una dichiarazione sostitutiva del certificato del casellario giudiziale (o a produrre il relativo certificato);

o) **(se ed in quanto cooperativa o consorzio di cooperative)** di essere iscritta nell'Albo delle Cooperative (indicare gli estremi dell'iscrizione).

Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: *“Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture”*.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposita documentazione.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

2) La BUSTA “B”, a pena di esclusione, deve contenere esclusivamente:

Offerta tecnica contenente, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, contenente:

- l'indicazione del termine di consegna, espresso in giorni, e del numero di fax a cui inoltrare l'ordinativo;
- la scheda tecnica dell'autovettura protetta di rappresentanza offerta;
- gli altri elementi necessari per l'attribuzione del punteggio secondo i sub-criteri indicati dal criterio "qualità" punto c) dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

3) La BUSTA "C", a pena di esclusione, deve contenere esclusivamente:

Offerta economica, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, con l'indicazione del prezzo al netto dell'IVA, espresso sia in cifre che in lettere, con due cifre decimali, per l'autovettura protetta di rappresentanza .

L'offerta avrà validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Non sono ammesse offerte economiche:

- in aumento rispetto all'importo triennale posto a base di gara;
- parziali o espresse in modo indeterminato;
- contenenti più quotazioni;
- contenenti condizioni concernenti modalità di pagamento, limitazioni di validità od altri elementi in contrasto con le prescrizioni poste dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

In caso di discordanza tra l'offerta in cifre e quella in lettere, l'Amministrazione considererà l'offerta più vantaggiosa.

L'offerta deve essere corredata delle giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5, del D. Lgs. 163/06 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

ART. 7 – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte che presentino carattere anormalmente basso rispetto alle prestazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del d. lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 8 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA.

- La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, presieduta da un Dirigente della Regione.
- Il competente Settore della Regione trasmetterà alla Commissione i plichi pervenuti.
- La Commissione provvederà, in seduta pubblica, all'insediamento e, previo accertamento dell'assenza di eventuali situazioni di incompatibilità con i partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara e alla preliminare verifica della integrità e regolarità dei plichi pervenuti.
- Tutte le operazioni della Commissione vengono descritte in apposito verbale, redatto da un Segretario.
- L'apertura dei plichi avrà luogo davanti alla Commissione, che procederà all'espletamento delle operazioni di gara, provvedendo preliminarmente al riscontro della conformità della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti contenuta nella Busta "A".
- La seduta sarà pubblica e ad essa potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, cui dovrà essere allegato il documento di riconoscimento del delegante. Al riguardo i concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax almeno tre giorni prima.
- Per le sole ditte ammesse, la Commissione procederà poi all'apertura delle buste "B", contenenti l'offerta tecnica. Dopo la verbalizzazione delle operazioni di verifica di regolarità e integrità delle buste, la Commissione dichiarerà sospesa la seduta pubblica, e procederà, in seduta riservata, alle valutazioni tecniche ed all'attribuzione dei punteggi in ossequio ai criteri sopra riportati.

- In successiva seduta pubblica, della cui data la Commissione darà comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse, previa comunicazione alle ditte dei punteggi riportati per la Busta "B", la Commissione procederà all'apertura delle buste "C", contenenti l'offerta economica.
- Concluse le operazioni di attribuzione dei punteggi anche per le offerte economiche, la Commissione redigerà la graduatoria dei concorrenti, che tiene conto del punteggio riportato per l'offerta tecnica e di quello riportato per l'offerta economica; provvederà, quindi, ad aggiudicare in via provvisoria la gara nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, e trasmetterà la documentazione ed i verbali all'Organo competente della Regione per i provvedimenti consequenziali.
- La Regione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86 D.Lgs. n. 163/06.
- L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.
- La Commissione ha la facoltà di convocare, per eventuali chiarimenti, i prestatori concorrenti, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.
- La Regione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o intervengano gravi motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità di procedere all'aggiudicazione. Nulla sarà dovuto alle Imprese concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

ART. 9 – AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare, anche a campione, i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti e di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento della aggiudicazione.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche previste dalla normativa vigente sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva. Il mancato possesso da parte della Ditta o Società aggiudicataria provvisoria dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara - accertato nel corso delle predette verifiche - comporterà la decadenza della stessa dalla aggiudicazione provvisoria.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della conclusione del contratto, entro il termine di giorni quindici la documentazione occorrente alla necessaria stipula negoziale.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la Regione allo scorrimento della graduatoria in favore della ditta seconda graduata, ferma restando la verifica, anche per quest'ultima, delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta - a pena di decadenza dalla aggiudicazione - con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere alla aggiudicazione ed all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

ART. 10 - CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla sottoscrizione del contratto (registrazione, bolli etc...) sono interamente a carico della Società o Ditta appaltatrice,

ART. 11 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

L'ordinativo sarà emesso dal Settore Demanio e Patrimonio e comunicato a mezzo fax al numero indicato nell'offerta tecnica. La consegna dovrà avvenire nel termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica e in conformità delle disposizioni indicate nell'ordine stesso presso l'Autoparco della Giunta Regionale di Via P. Metastasio, 25.

L'Amministrazione potrà richiedere, in caso di necessità ed urgenza, l'esecuzione della fornitura prima della stipulazione del contratto alla Ditta o Società aggiudicataria definitiva sempre che non risultino a carico di quest'ultima elementi ostativi "antimafia" di cui al d.p.r. n. 252/1998.

La Ditta o Società aggiudicataria dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi il trasporto presso l'Autoparco regionale, secondo le indicazioni fornite in ordinativo.

ART. 12 - RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDO

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi delle forniture si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnico-merceologici che L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il documento di trasporto munito della firma di ricezione, dovrà essere allegato alla fattura e consegnato dalla Ditta o Società aggiudicataria - appaltatrice al Settore destinatario della fornitura.

La vigilanza, il controllo e il collaudo anche parziale sulla osservanza delle prescrizioni tecniche di esecuzione delle prestazioni contrattuali competono al Settore Demanio e Patrimonio.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

La Ditta o Società aggiudicataria è unica responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche o private o verso terzi che comunque derivassero dalla esecuzione del contratto, esonerando sin da ora da ogni responsabilità l'Amministrazione appaltante.

ART. 14 - INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la Ditta appaltatrice non abbia eseguito esattamente e tempestivamente la prestazione dovuta la Regione Campania la può costituire in mora ai sensi dell'art. 1219 c.c. mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto ovvero agire in giudizio in caso di ritardi o inadempimenti.

Salvo diverse prescrizioni contrattuali, l'Amministrazione ha facoltà di applicare:

- nel caso di manchevolezze e deficienze di beni forniti o dei materiali impiegati, una penalità calcolata in misura percentuale del 3% dell'ammontare della fornitura o dei quantitativi riscontrati con manchevolezze e deficienze, salvo nei casi gravi, la risoluzione del contratto;
- nel caso di ritardo nelle consegne totali o parziali o nella messa in funzione di attrezzature acquistate o locare rispetto al termine fissato nell'ordinativo, una penale in misura percentuale dell'1% per ogni decade maturata di ritardo, calcolata sull'ammontare della fornitura non consegnata o consegnata in ritardo, salva la facoltà della risoluzione del contratto, ove il ritardo superi il termine di trenta giorni;
- nel caso di ritardo nel ritiro dei prodotti rifiutati al collaudo o dichiarati in tale sede rivedibili per rifacimento o dei prodotti accertati difettosi in sede di garanzia, una penale del 2% dell'importo della fornitura non ritirata.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna. L'ammontare delle penali è addebitato sui crediti dell'impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono, ovvero, non bastando, sui crediti dipendenti da altri contratti che l'impresa ha in corso con l'Amministrazione. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione.

In caso di ritardo nelle prestazioni, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà aggiudicare la gara alla Ditta o Società che segue in graduatoria addebitando l'eventuale maggior costo sul deposito cauzionale e sui crediti della Società prima appaltatrice, fatta salva la facoltà

dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 15 - RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione e per qualsiasi altro motivo, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile, dandone comunicazione a mezzo raccomandata A.R., tenendo indenne l'impresa delle spese sostenute, dei lavori eseguiti, dei mancati guadagni.

ART. 16 – RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto, disposta con decreto, a proprio insindacabile giudizio, oltre che nelle ipotesi previste dalla vigente normativa, anche nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione nei termini del deposito cauzionale;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d) nei casi di subappalto;
- e) nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- f) in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita qualora l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
- g) nei casi previsti dall'art. 12 del presente capitolato in materia di collaudo;
- h) per inadempimento ingiustificato anche di una sola delle prestazioni ritenute essenziali dalla Amministrazione e dedotte in contratto;
- i) allorché il ritardo nelle prestazioni superi il termine di trenta giorni;
- j) quando si sia verificato ritardo nell'adempimento delle prestazioni e sussistano ragioni di urgenza .

Nelle ipotesi previste alle lettere d) ed h) del precedente comma la risoluzione avviene ai sensi dell'art. 1456 c.c., per clausola risolutiva espressa, mentre negli altri casi l'Amministrazione procederà con diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. –

La risoluzione del contratto ha effetto retroattivo, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia bastevole, da eventuali crediti dell'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17 – DIVIETI

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte il contratto ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 - 2° comma - del C.C.

ART. 18 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La Ditta o Società appaltatrice dovrà fatturare gli importi corrispondenti alle prestazioni effettuate. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la stessa Ditta o Società è incorsa, avverrà nei novanta giorni dalla data di ricezione delle fatture, previa acquisizione dell'attestato di effettiva e regolare esecuzione della fornitura ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 43/1994, come modificata dalla L.R. n. 18/2000.

ART. 19 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente capitolato speciale d'appalto con prescrizioni tecniche trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, le disposizioni di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n. 18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.95, le condizioni previste dal capitolato d'onere generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale, se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva e con l'ambito regionale, espressamente si rinvia, le disposizioni del codice civile nonché la normativa vigente in materia.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi, sulle capacità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche del concorrente rispetto alla aggiudicazione ed alla esecuzione della fornitura e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati,

membri di Commissioni aggiudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DEMANIO E PATRIMONIO
dott. Luigi Rauci**